

NICOLA PECCHIONI



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
E-mail
Nazionalità

PECCHIONI NICOLA
SS 673 Km 25,200 71122 FOGGIA
nicola.pecchioni@crea.gov.it

Italiana

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Periodo (da – a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 01/07/2017 a tutt'oggi
CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Via Po, 14 - 00198 Roma
Ente Pubblico di Ricerca
Contratto di lavoro di tipo privato, a tempo pieno
Direttore Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali. Responsabile Attività Scientifica e Gestionale/Amministrativa del Centro di Ricerca, con Sede amministrativa a Foggia

- Periodo (da – a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 03/11/2014 a 30/04/2017.
CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Via Po, 14 - 00198 Roma
Ente Pubblico di Ricerca
Contratto di lavoro di tipo privato, a tempo pieno
Direttore Centro di Ricerca per la Cerealicoltura Responsabile Attività Scientifica e Gestionale/Amministrativa del Centro di Ricerca per la Cerealicoltura di Foggia

- Periodo (da – a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 03/06/2014-al 31/07/2014
Università di Modena e Reggio Emilia - Via Università 4 - 41100 Modena
Università
Incarico a tempo determinato
Commissario *ad acta* facente funzione di Direttore di Dipartimento – Dipartimento di Scienze della Vita

- Periodo (da – a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 01/01/2014-al 02/06/2014
Università di Modena e Reggio Emilia - Via Università 4 - 41100 Modena
Università
Incarico a tempo determinato
Vice-Direttore di Dipartimento – Dipartimento di Scienze della Vita

- Periodo (da – a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro

Dal 31/12/2002 a tutt'oggi (in aspettativa senza assegni dal 01/07/2017).
Università di Modena e Reggio Emilia - Via Università 4 - 41100 Modena

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Università

Contratto a tempo indeterminato

Professore II Fascia di Agronomia e Coltivazioni Erbacee
(fino all'ottobre 2014)

Vice-Direttore Centro Interdipartimentale BIOGEST-SITEIA - Centro Interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro-Alimentari.

*PI - Research Group Leader - Gruppo di ricerca in Produzioni Vegetali
co-Responsabile Rapporti Internazionali Dipartimento Scienze della Vita*

- Periodo (da – a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 21/08/1996 al 30/12/2002

Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, sezione di Fiorenzuola d'Arda - Via San Protaso 302 - Fiorenzuola d'Arda (PC)

Ente Pubblico di Ricerca

Contratto a tempo indeterminato

Ricercatore III livello

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

giugno 1993 / maggio 1995

Accademia Nazionale dei Lincei

Borsa di studio biennale "Valeria Vincenzo Landi"

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1992 - 1994

Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa

Discute la tesi "Studio dell'associazione di marcatori molecolari (RFLP e STS) ed il carattere resistenza all'elmintosporiosi (*Pyrenophora graminea*) dell'orzo (*Hordeum vulgare* L.)", relatori Prof. M. Durante e Dott.ssa V. Terzi

Diploma di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali

Votazione 50/50 e lode

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1984 - 1990

Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza

Discute la tesi dal titolo "Analisi della sintesi proteica in condizioni di stress termici in *Gerbera jamesonii* hybrida H.B.", relatori Proff. G.P. Soressi e N. Marmioli

Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, indirizzo Produzione Vegetale

Votazione 110/110 e lode

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1979 - 1984

Liceo Ginnasio "G. Pascoli" di Albenga (SV)

Nel maggio 1984 è proposto a partecipare in rappresentanza del Liceo Ginnasio "G. Pascoli" al Certamen Ciceronianum Arpinas, tenutosi in Arpino (FR);

Diploma di Maturità Classica

Votazione 60/60

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in un ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad esempio: coordinamento e/o amministrazione di persone, progetti, bilanci. Sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.

ITALIANO

INGLESE

ECCELLENTE

ECCELLENTE

BUONO

Durante la vita professionale il sottoscritto ha acquisito la convinzione che la collaborazione con altri ricercatori sia uno strumento importante per lo sviluppo della conoscenza. Ciò è dimostrato dai numerosi lavori pubblicati in *team* con gruppi nazionali e stranieri, le visite ad Istituzioni estere, e l'ospitalità concessa a giovani studenti, dottorandi e a colleghi, italiani e di altre nazioni.

Durante il periodo universitario ha appreso le regole e i necessari comportamenti della democrazia assembleare universitaria, agendo sempre da costruttore e da propositore con la massima trasparenza e onestà intellettuale, sia in condizioni di maggioranza che di minoranza, guadagnandosi il rispetto dei colleghi necessario a essere nominato commissario *ad acta* facente funzioni di direttore di dipartimento, unico caso in ateneo per un docente di seconda fascia. Elemento non trascurabile, ha trattato con il massimo rispetto il personale livellato sia tecnico che amministrativo dell'Ateneo, riuscendo sempre ad interagire e a ricevere la loro collaborazione.

Durante i due periodi di direzione presso il CREA, dapprima in una comunità più ristretta e poi più allargata e complessa, ha unito la massima disponibilità alla fermezza nei principi e nelle regole, cercando di essere sempre equo con tutti senza esercitare favoritismi. Ciò unito alla trasparenza delle azioni e alla capacità di riconoscere eventuali propri sbagli, per porvi rimedio. Ha esercitato soprattutto la *moral suasion* per far crescere la qualità del lavoro dei ricercatori, convinto che fosse preferibile una crescita globale del Centro ad una crescita a due velocità, sebbene più faticosa e con risultati di più lungo periodo. Dall'esperienza universitaria ha portato nel Centro le prime iniziative di democrazia assembleare, e ha proseguito nell'interazione rispettosa con tutto il personale, dal giovane borsista all'operaio avventizio, al personale tecnico ed amministrativo. Nei confronti dei superiori, Direttore Generale, Commissario e Presidente, ha sempre agito con rispetto delle persone e delle decisioni assunte e massima disponibilità, anche quando nel passato non si è trovato d'accordo con decisioni prese. Con i colleghi direttori si è sempre confrontato alla pari, con la massima trasparenza ed onestà, nel rispetto dei reciproci ruoli, non sottraendosi ad iniziative trasversali, o di gruppo dei direttori. Con il personale dell'Amministrazione Centrale, a partire dai dirigenti, ha stretto rapporti informali, spesso cordiali, nel rispetto dei ruoli.

ESPERIENZA DI COORDINAMENTO E/O DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO E/O DI RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA DI PROGETTI IN QUALITÀ DI COORDINATORE:

- Coordinatore Progetto P.R.R.I.I.T.T. Misura 3.4A della regione Emilia Romagna - 'CEREALAB' "Laboratorio biotecnologie non-OGM per l'industria sementiera" - 2005-2007 (finanziamento totale progetto € 426.680);
- Coordinatore Progetto Mi.P.A.F. Bando OIGA MEDFLOWER "Biodiversità e

Miglioramento dello Zucchini per la produzione di Fiore per Specialità Alimentari Mediterranee" - 2012-2013 (finanziamento totale € 145.500);

•Coordinatore progetto R.E.R. Bando 2013 Zona Sisma - Sperimentazione settore Vegetale - ER-FLOWER: "Tecnica colturale e varietà di zuccino da fiore per la produzione di specialità alimentari" - 2013-2015 (finanziamento totale € 101,964.21);

•Coordinatore Progetto Bando Innovazione FCRM Fondaz Cassa di Resp. di Modena "BIO.VI.VI. - Valorizzazione del Digestato da impianti di BIOgas nella filiera Vite-Vino: valutazione di fertilizzanti innovativi organici ed organo-minerali sulla produzione del vigneto e sulla qualità del prodotto" (2014-2016) (finanziamento totale € 85.000);

Coordinatore Progetto MiPAAF "Sviluppo e trasferimento a sostegno della risicoltura biologica – RISO-BIOSYSTEMS" (DM del 19 dicembre 2016 n. 94667) (ultimo biennio 2019-2020) (finanziamento totale € 560.000);

RESPONSABILITA' SCIENTIFICA DI PROGETTI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DI UNITA' E DI RESPONSABILE DI ACCORDI:

Responsabile scientifico di unità o responsabile scientifico di accordo, in 30 progetti ed accordi scientifici dal 1998 ad oggi.

DIREZIONE DI STRUTTURE DI RICERCA UNIVERSITARIE

•**Direzione Gruppo di Produzioni Vegetali (Crop Production)** del Dipartimento di Scienze Agrarie e degli Alimenti, confluito nel Dipartimento di Scienze della Vita (2005-2014). Situazione 2013. Personale Strutturato: n° 2 Ricercatori (incluso il PI); n° 1 Tecnico Cat. D; Personale T.D. (presenza media): n° 2 Assegnisti; n° 2 Dottorandi. E' stato creato dal sottoscritto, e in seguito riconosciuto formalmente quale uno dei laboratori e gruppi del Dipartimento di Scienze della Vita. Successivamente, grazie ad una convenzione ottenuta per iniziativa dello stesso con l'Istituto Cervi di Gattatico (RE), il gruppo si è dotato anche di un piccolo campo sperimentale, sufficiente per la moltiplicazione dei materiali vegetali. Il gruppo è ancora attivo sotto la guida del prof. E. Francia.

•**Direzione Laboratorio CERELAB** della rete dell'Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna (2005-2007). A.T.S. tra Università di Modena e Reggio Emilia, Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Fiorenzuola, Università di Bologna, Produttori Sementi e Società Italiana Sementi. Ricercatori Strutturati: 28; Ricercatori T.D.: 11.

•**Vice-Direzione del Centro Interdipartimentale Biogest-SITEIA** (2011-2014). Il Centro interdipartimentale Biogest-SITEIA, diretto dal prof. Antonelli, constava al 2014 di 32 unità di personale Strutturato, tra PO PA ed RU, e di 7 unità di personale scientifico a T.D. (www.biogest-siteia.unimore.it). La vice-direzione del Centro ha consentito al sottoscritto di partecipare alla piattaforma regionale agro-alimentare, e di partecipare attivamente alla stesura del documento delle Priorità Tecnologiche Regionali per l'Agroalimentare, nell'ambito della Strategia S3 Regione Emilia-Romagna (<https://drive.google.com/file/d/0B6CGnfl93T9QX1zQTNLZzNEeEU/view>), pubblicato nel gennaio 2014.

•**Vice-Direzione del Dipartimento di Scienze della Vita (DSV)** dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2014). Direttore Prof. Fabio Prati, dal 20.01.2014 al 02.06.2014. L'esperienza è stata breve, ma umanamente e professionalmente arricchente, poiché essendo un dipartimento di neoformazione è stato necessario costruire *ex-novo* una comunità di ricercatori altamente eterogenea, da competenze di farmacia, a biomedicina, a biologia, oltre che agro-alimentari. Interrotta prematuramente dalle dimissioni del Direttore, ha comunque consentito al sottoscritto di conoscere molti dei docenti che poi l'hanno sostenuto e supportato nella seconda fase di Commissario *ad acta*, nominato dal Rettore.

•**Commissario ad acta facente funzione di Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita** di UNIMORE (DSV), dal 03.06.2014 al 31.07.2014. Il Dipartimento era la struttura a maggiore complessità dell'Ateneo, primo Dipartimento per dimensioni, e localizzato su due sedi (Modena e Reggio Emilia). Nato nel 2012 in seguito alle disposizioni della L. 240/2010, al DSV afferivano nel 2014 117 docenti e ricercatori, di cui 27 PO, 41 PA e 49 RU. Il Dipartimento disponeva di 44 tecnici e 18 amministrativi, appartenenti a diverse categorie. Capacità di attrazione di risorse totale nello scorcio

2007-2012 - stimata in 44,93 M€ (7,49 M€/anno, 74 K€ / docente / anno, dati raccolti su 101 docenti). Seppur breve, nel corso del mandato il Piano Triennale 2014/2016 è stato regolarmente licenziato e consegnato al Rettore, ottenendo un sostanziale accordo di tutti i docenti.

DIREZIONE DI STRUTTURE DI RICERCA CREA

•**Direzione del Centro di Ricerca per la Cerealicoltura** (CREA-CER) di Foggia (nov. 2014-dic. 2016). Il centro contava a fine 2016 14 tra Ricercatori e Tecnologi di Ruolo, 22 tra Operatori (20) e Collaboratori (2) tecnici, 7 Amministrativi. A questi si aggiungeva un numero ridotto di personale a tempo determinato. L'esperienza è stata relativamente breve, ma molto intensa, e ha creato le basi per la creazione di un nuovo Centro più ampio in seguito alla Riorganizzazione dell'Ente.

•**Direzione del Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali** (CREA-CI) (lug. 2017-giu. 2021). Il centro conta a giugno 2021 130 unità di personale di ruolo, di cui 50 ricercatori e tecnologi, 64 tra operatori (38) e collaboratori (26) tecnici, e 16 amministrativi, ed un numero di unità a tempo determinato assunte su progetti attorno alle 40 unità negli ultimi 4 anni. Il sottoscritto ha dedicato i suoi sforzi alla costituzione di una struttura di governance di Centro all'interno dei regolamenti e del mandato affidato. La struttura organizzativa si è pertanto costituita con l'elezione ed il funzionamento a regime del comitato scientifico, la creazione di gruppi di lavoro, la nomina di vari responsabili e referenti di sedi, laboratori, di servizi specifici in supporto al Centro e alla direzione, e di settori amministrativi. Sul finire di mandato, ha stimolato l'introduzione di sperimentazione e di servizi di colture diverse all'interno di tre aziende vocate precedentemente a singole specie. Dal secondo anno, si è dedicato maggiormente alla crescita scientifica del centro, diffondendo la consapevolezza del Piano Triennale, organizzando la prima giornata della Ricerca del Centro a Foggia in presenza per ricercatori, tecnologi e tempi determinati provenienti dalle diverse sedi del paese, stimolando la nascita di iniziative trasversali di ricerca "tematiche" tra ricercatori di diverse sedi, ed impegnandosi in prima persona alla stesura di proposte progettuali (es. progetti bando PON Ricerca) che coinvolgessero più sedi di CREA-CI e più centri del CREA. Dal punto di vista scientifico, da dati del delegato alla performance del Centro, le pubblicazioni con IF sono passate da 66 nel 2017 a 107 nel 2018, a 114 e 112 nel 2019 e 2020; si è registrata tra 2019 e 2020 una crescita dell'Impact Factor (IF) di posizionamento dei lavori sulle riviste scientifiche; lo stesso si è osservato per l'indice H medio dei ricercatori, e nel quadriennio 2017-2021 il citation index dei lavori pubblicati è risultato in lieve, ma costante crescita.

INCARICHI RICOPERTI NELL'AMBITO DI ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI O INTERNAZIONALI A CARATTERE SCIENTIFICO

INCARICHI ISTITUZIONALI ACCADEMICI

- Referente Corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia della facoltà di Agraria di Reggio Emilia, dal 2005 al 2007;
- Responsabile Rapporti Internazionali - Coordinatore Erasmus per la Facoltà di Agraria di Reggio Emilia, dal 2004 al 2014;
- Coordinatore Indirizzo "Scienze Tecnologie e Biotecnologie Agrarie" della Scuola di Dottorato in Scienze Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari, del Dipartimento di Scienze Agrarie e degli Alimenti (www.steba.unimore.it) - Direttore della Scuola prof. A. Antonelli (2007-2009);
- Referente del Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM7-LM69 Scienze e Biotecnologie Agroambientali della Facoltà di Agraria dell'Università di Modena e Reggio Emilia (dall'a.a. 2009/2010 all'a.a. 2011/2012).

INCARICHI ISTITUZIONALI IN RAPPRESENTANZA DEL CREA

- Consigliere del CdA di D.A.Re. s.c.r.l. Distretto Agroalimentare regionale pugliese, dal giugno 2015 al luglio 2016 (dimissioni volontarie per agevolare il cambio di assetto del CdA come da modifiche di Statuto);

- Componente gruppo di lavoro MiPAAF Cabina di regia della pasta - Gruppo 4. Ricerca e Innovazione, dal marzo 2015;
- Rappresentante del CREA in seno all'Assemblea Generale della JRU Phen-Italy dal 2017;
- Rappresentante del CREA al Tavolo Tecnico Permanente del Mais del Mi.P.A.A.F., e co-Coordinatore (con prof. A. Reyneri, UNITO) del Gruppo di lavoro Ricerca e Innovazione all'interno dello stesso Tavolo tecnico, dal 2018;
- Delegato del (Commissario e del) Presidente del CREA all'Assemblea dei Soci del Cluster SPRING (Italian Cluster of Green Chemistry) negli anni 2019 e 2021;
- Membro della Commissione di esperti, composta per configurazioni tematiche, finalizzata alla definizione della proposta di un Programma nazionale per la Ricerca 2021-2027, tematica Tecnologie sostenibili, Agroalimentare, Risorse Naturali ed Ambientali - Gestione delle risorse agricole (Coord. Prof. M. Borin, UNIPD) (D.M. MUR n. 969 del 03.07.2020).

PROMOZIONE DI E PARTECIPAZIONE A CENTRI INTERDIPARTIMENTALI

- co-proponente dell'istituzione del Ce.I.R.G. - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Genomica dell'Università di Modena e Reggio Emilia (www.ceirg.unimore.it), con sede presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Via Campi, Modena. Il Centro riunisce personale afferente dai Dipartimenti di Scienze Biomediche, di Scienze Agrarie e degli Alimenti, di Biologia Animale, di Sanità Pubblica, di Medicina e Specialità Mediche, di Medicina, Endocrinologia Metabolismo e Geriatria e ha come mission lo sviluppo delle Ricerche Genomiche in Ateneo.
- co-proponente dell'istituzione del BIOGEST-SITEIA - Centro per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agroalimentari dell'Università di Modena e Reggio Emilia (www.biogest-siteia.unimore.it), con sede presso il Dipartimento di Scienze della Vita, in Reggio Emilia. Il Centro riunisce personale afferente dai Dipartimenti di Scienze della Vita e di Ingegneria. Il centro appartiene alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, e ha come mission lo sviluppo di attività e progetti nel settore agro-alimentare con le realtà imprenditoriali entro e fuori la Regione Emilia-Romagna.

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI SCIENTIFICI

- Membro del Comitato Scientifico del 3° Convegno AISSA "Il pianeta acqua nel continente agricoltura" - Associazione Italiana Società di Scienze Agrarie - Reggio Emilia, 6-7 Dicembre 2005;
- Membro del Comitato Scientifico del Convegno SOI-UNIMORE "Il fagiolo in Italia: stato della ricerca e prospettive" - Reggio Emilia, 26 Febbraio 2007;
- Presidente del Comitato Organizzatore del Workshop "Le Biotecnologie non-OGM nel settore Sementiero: i Risultati del Laboratorio CERREALAB" - 31 Maggio 2007, Aula Magna "Pietro Manodori" dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia;
- Membro del Comitato Scientifico Convegno "PastaTrend - Il Grande Salone della Pasta", Bologna, 24-27 Aprile 2010;
- Membro del Comitato Scientifico ed Organizzatore del Convegno SIGA LVI Italian Society of Agricultural Genetics - SIGA Annual Congress, Perugia, Italy-17-20 September 2012;
- Membro del Comitato Scientifico ed Organizzatore del Convegno SIGA LVII Italian Society of Agricultural Genetics - SIGA Annual Congress, Foggia, Italy-17-19 September 2013;
- Organizzatore del 1° Convegno Internazionale sul Brachypodium, tenutosi dal 16 al 21 Giugno 2013 a Modena, presso il Complesso San Geminiano dell'Ateneo (www.brachy2013.unimore.it);
- Membro del comitato scientifico International Conference "From Seed To Pasta & Beyond", Bologna 31/05-02/06/2015;
- Organizzatore Durum Science Workshop @Durum days. Workshop scientifico nell'ambito del Durum Days, evento nazionale della filiera grano-pasta Foggia, 17.05.2018.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CARRIERA SCIENTIFICA ED ATTIVITÀ DI RICERCA

Durante la tesi di Laurea ha frequentato i laboratori dell'Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo, e dell'Istituto di Genetica dell'Università di Parma, dove ha potuto imparare tecniche di coltura "in vitro" di tessuti vegetali, estrazione e separazione di proteine in gel bidimensionali e marcatura con tracciante radioattivo S35. Dall'estate 1990 al 1996 inizia un periodo lavorativo e formativo di sei anni, presso l'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Fiorenzuola d'Arda (PC), durante il quale ha imparato metodiche di biologia molecolare, di genetica molecolare e di analisi statistica dei dati sperimentali. Il periodo formativo è stato completato dalla frequenza della Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali. Nell'ultima parte del periodo ha impostato esperimenti originali in completa indipendenza, aprendo il settore di mappaggio molecolare e di analisi QTL (Quantitative Trait Locus) di caratteri quantitativi della Sezione. A partire dall'Agosto 1996 fino al 2002 ha continuato le ricerche di mappaggio genetico nella posizione di ricercatore, intensificando l'attività formativa di giovani, ed i contatti e le collaborazioni con colleghi in Italia e all'estero. A partire dal 1997 ha dato vita al progetto 'Nure' x 'Tremois', ad un articolato programma di breeding dell'orzo nudo, e alla costituzione di una Unità di Selezione Assistita presso la Sezione, istruendo personale tecnico e giovani collaboratori. Ha lasciato alla Sezione numerosi materiali genetici, germoplasma raccolto negli anni di lavoro, l'Unità di miglioramento assistito, e costituito la varietà di orzo primaverile 'Doria'.

La Direzione del Gruppo di ricerca di Produzioni Vegetali. Il periodo Reggiano inizia alla fine del dicembre 2002 e si interrompe a fine 2014. Ha aperto nuove tematiche di ricerca e collaborazioni nazionali ed Internazionali, aumentando costantemente il numero di progetti di ricerca attivati. Il gruppo di Produzioni Vegetali studia gli aspetti agronomici e genomici della produzione nelle colture erbacee, industriali, ed in piante modello. La ricerca del gruppo si articolava su cinque filoni principali, principalmente finalizzata, per quanto riguarda la ricerca di base, alla comprensione dei meccanismi genetici che limitano la produttività delle colture di pieno campo, con particolare riferimento alla tolleranza al freddo, al ruolo dei loci che regolano precocità di fioritura e durata del ciclo delle Triticacee nell'adattamento produttivo in aree mediterranee (Nat. Genet., 2012).

Direzione del Centro di Ricerca per la Cerealicoltura. Dal novembre 2014 ad aprile 2017. Giunto in un ambiente scientifico già strutturato e riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, in sintesi per la parte di attività di ricerca ha lavorato per sfruttare al meglio il germoplasma disponibile, l'azienda sperimentale e le piattaforme omiche disponibili e realizzate negli anni precedenti, attorno al concetto di miglioramento del sistema grano duro. Ha incoraggiato gli studi già intrapresi sulla evoluzione della specie sia in termini fenotipici, metabolomici e genomici e sugli effetti del miglioramento genetico sulla fissazione di loci dovuta a selezione, e ha stimolato la collaborazione con il consorzio internazionale per il sequenziamento del genoma del grano duro, con l'ottenimento ad oggi del suo primo assembly, a disposizione della comunità internazionale (Nat. Genet., 2019). Ha ideato e diretto uno studio GWAS su scala internazionale (in collaborazione con sette stazioni sperimentali tra USA, Australia, Europa ed Asia, Messico/CIMMYT e Marocco/ICARDA) delle basi di resistenza a tre diverse specie di ruggini su panel di associazione, per identificare loci di resistenza trasversale e verticali.

Direzione del Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali. Dal luglio 2017 al giugno 2021. Ha proseguito quanto iniziato sulle tematiche di Cerealicoltura, in particolare le ricerche nella filiera grano duro-pasta illustrate precedentemente, estendendo l'organizzazione della ricerca ad altre filiere quali quelle di riso, mais e frumento tenero. Ha promosso l'applicazione di un piano triennale della ricerca multidisciplinare, su sei obiettivi di ricerca di filiera che si basano su competenze che spaziano dalla genetica, genomica applicata e miglioramento genetico, alle scienze agronomiche, alla biochimica, alle tecnologie alimentari. In prima persona, grazie al progetto Horizon SolACE ha intrapreso lo studio delle basi genetiche della resistenza a stress multipli (siccità e carenza di azoto) in frumento duro, e del ruolo degli apparati radicali nella risposta produttiva a tali stress. Ha proseguito nella costruzione di una piattaforma fenomica del Centro, con i primi studi sulla identificazione di caratteri

agronomici chiave mediante utilizzo di drone, promuovendo la nascita della piattaforma nazionale Phen-Italy, a coordinamento CNR, e recentemente aprendone all'esterno l'utilizzo. Ha collaborato alla stesura e promosso la nascita di due progetti PON su altrettanti specie industriali, cardo e canapa, COMETA e UniHEMP, in collaborazione con ditte nazionali di riferimento del settore, per l'ottenimento di *bio-based* in un'ottica di economia circolare. Ha curato i rapporti con SCFM Stabilimento Farmaceutico Militare di Firenze per la prosecuzione del progetto Canapa medica. Ha contribuito alla stesura del progetto H2020 AGENT, per ottimizzare la conoscenza genetica e l'utilizzo delle collezioni di biodiversità grano tenero delle GenBank europee.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

IMPEGNO NEL PUBLIC ENGAGEMENT (sono riportate attività dal 2017)

- co-Organizzatore Durum Days, evento nazionale della filiera grano-pasta, edizioni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021. Foggia, mese di maggio di ogni anno;
- Partecipazione con intervista al Programma televisivo "Petrolio" di RAIUNO, 03.2017;
- co-organizzatore NOVA AGRICOLTURA IN CAMPO. l'Innovazione in Campo. Macchine in prova e tutte le novità per l'azienda agricola del futuro. 5° Edizione Foggia, 20.07.2017
- Presidente Comitato Organizzatore Giornata del mais 2018. "Agrotecniche innovative contro lo stress idrico del mais". Bergamo, 26.01.2018;
- Moderatore convegno La coltura del girasole in Italia: contributi della ricerca, usi industriali e prospettive di filiera. Castelnuovo Berardenga (SI) 23.02.2018;
- Partecipazione al workshop/tavola rotonda Maiscoltura italiana, necessaria una svolta: Scientifica, Agronomica, Tecnologica e Organizzativa. FierAgrumello, Cremona, 03.04.2018;
- Presidente Comitato Organizzatore Giornata di studio "Processi di qualità nella filiera del Girasole". Osimo (AN) 06.07.2018;
- co-organizzatore NOVA AGRICOLTURA IN CAMPO. l'Innovazione in Campo. Tecnologie Innovative per un'Agricoltura Smart. 6° Edizione Foggia, 20.07.2018
- Partecipazione ad Agrilinea Talk Show televisivo. Grano Italiano. dalle scelte varietali al rapporto con il mercato. Acireale (CT) 27.07.2018
- co-organizzatore OpenDay 2018. Visita ai campi riso 2018 e convegno "Coltivazione del riso: temi attuali e soluzioni tecniche". Vercelli, 04.09.2018;
- Partecipazione al Workshop CREA-PB "Per un'agricoltura italiana più sostenibile. L'esperienza della filiera del grano duro di alta qualità". Roma, Sala Cavour (MIPAAFT) 25.10.2018
- co-organizzatore dell'evento CREA / Va'Zapp "Contadinner dei Ricercatori", 22.11.2018 Foggia;
- Audizione per le osservazioni sulla Canapa industriale presso la Camera dei Deputati. Commissione XII (Affari Sociali), 26.02.2019;
- Presidente Comitato Organizzatore Giornata di studio Il girasole: una coltura da difendere, Osimo (AN) 08.07.2019;
- co-organizzatore OpenDay 2019. Visita ai campi riso 2019 e convegno "Coltivazione del riso: l'evoluzione della tecnica". Vercelli, 10.09.2019
- Partecipazione ad Agrilinea Talk Show televisivo. Una filiera di mais italiano, per i prodotti D.O.P. e I.G.P. Cremona, 18.09.2019;
- Partecipazione in rappresentanza del CREA al "Tavolo Programmatico sulla Ricerca e Internazionalizzazione" dell'Università di Foggia. Foggia, 12.12.2019
- Presidente Comitato Organizzatore Giornata del mais 2020. "Risorse genetiche per l'innovazione della maiscoltura italiana". Bergamo, 24.01.2020
- Presidente Comitato Organizzatore Giornata di studio sul Colza. Osimo (AN) 29.05.2020
- Presidente Comitato Organizzatore Giornata del mais 2021. Mais italiano: una coltura sostenibile tra efficienza e competitività. Bergamo, 29.01.2021;

ULTERIORI INFORMAZIONI

BREVETTI E/O COSTITUZIONI VARIETALI, PRIVATIVE E MARCHI

- Collabora alla costituzione della varietà di orzo polistico invernale resistente alla virosi del mosaico giallo "Aliseo", e alla costituzione della varietà di orzo distico invernale nudo "Zacinto";
- Costitutore della varietà di orzo distico primaverile "Doria" (2006), la prima varietà di orzo costituita in Italia mediante uno schema di MAS (Marker-Assisted Selection), protetta da privativa comunitaria;
- Coinventore per l'Università di Modena e Reggio Emilia (cotitolare per il 10%) dei Marchi Registrati "Tomantho" e "SunBlack", frutto del progetto di ricerca PRIN-2006: "The TomANTHO project: increasing the anthocyanin content in tomato fruits";
- Coinventore e comproprietario con l'Università di Modena e Reggio Emilia (per il 5%) dei diritti di sfruttamento delle Privative Vegetali "Solenero" e "Solenero Mini", varietà di pomodoro da mensa ad elevato tenore di antociani, e a diversa forma del frutto.
- Coinventore brevetto nazionale sui fertilizzanti innovativi a base di digestato. Titolo del brevetto: "FERTILIZZANTE A BASE DI DIGESTATO ARRICCHITO CON MICRORGANISMI BIOSTIMOLANTI E METODO PER PRODURLO". depositato 11.12.2018. Numero di deposito: 102018000010992;
- Co-costitutore della varietà di grano duro "Nadif" (2016, cod. SIAN 16401) per la quale è stata depositata domanda di privativa comunitaria presso il CPVO.

SOFTWARE E DATABASE SVILUPPATI

- Ideatore del database CEREALAB (2011), in lingua inglese (www.cerealab.org) database pubblico che riunisce dati genotipici e fenotipici di cereali (frumenti, orzo, riso), per fornire uno strumento operativo per la programmazione e la realizzazione delle attività di Breeding Assistito, a ricercatori e breeder pubblici e privati. Il progetto di database è stato realizzato grazie alla collaborazione con il dbGroup del Dipartimento di Ingegneria Informatica di Modena diretto dalla Prof.ssa S. Bergamaschi;
- Partecipa alla progettazione e sviluppo del "Database Mais" (2014-2016) proprietario del CREA-SCS per la catalogazione e consultazione online, per query semplici e complesse di ibridi e linee di pure di mais, contenente descrittori morfofisiologici, biochimici e molecolari. Collaborazione con CREA-SCS, dott.sse C. Delogu e A. Giulini; e con dott. ing. A. Sala.

PREMI E RICONOSCIMENTI PUBBLICI

- Nel gennaio 1991 riceve il Premio Nazionale di Laurea "Silvio Bidallo", di Lit. 10.000.000, per la miglior tesi di laurea nel campo della floricoltura, indetto dalla Società Italiana Amici dei Fiori;
- Nel maggio 1993 il lavoro "RFLP analysis of highly polymorphic loci in barley" viene recensito sulla rivista internazionale Rice Biotechnology Quarterly.
- Iscritto all'Albo degli Esperti Valutatori della Ricerca e Sperimentazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - DM 375 del 21 luglio 2003;
- Invitato a far parte dell'Editorial Board, ed attualmente Associate Editor per la rivista Internazionale Euphytica (Springer), dai primi mesi del 2011
- Associate Editor per la rivista Internazionale Frontiers in Plant Science, dai primi mesi del 2017.

APPARTENENZA A SOCIETÀ SCIENTIFICHE ED ACCADEMIE:

- Socio della Società Italiana di Agronomia; Socio della Società Italiana di Genetica Agraria; Socio dell'EFB European Federation of Biotechnology dal 1999;
- Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Genetica Agraria (2011-2013);
- Accademico aggregato della Accademia dei Georgofili di Firenze (dal 2015).

ATTIVITA' DI REFEREE PER RIVISTE NAZIONALI

Forest@ - Rivista di Selvicoltura ed Ecologia Forestale

ATTIVITA' DI REFEREE PER RIVISTE INTERNAZIONALI (2005-2016)

Advances in Horticultural Science; Annales Botanici Fennici; Australian Journal of

Agricultural Research (oggi Crop & Pasture Science); Australian Journal of Experimental Agriculture; Biologia Plantarum; BMC Genetics; BMC Genomics; BMC Plant Biology; Cereal Research Communications; Crop Science; Euphytica; European Journal of Plant Pathology; Frontiers in Plant Science; Functional and Integrative Genomics; Heredity; HortScience; Journal of Crop Science and Biotechnology; Journal of Experimental Botany; Journal of Genetics and Breeding; Journal of Plant Physiology; Molecular Breeding; Molecular Biotechnology; Plant and Soil; Plant Biology; Plant Biosystems; Plant Breeding; Plant Cell & Environment, Plant Molecular Biology Reporter; Plant Physiology and Biochemistry; Planta; PLOS One; Scientia Horticulturae; Seed Science and Technology; The Plant Genome; Theoretical and Applied Genetics; Turkish Journal of Agriculture and Forestry.

ATTIVITA' DI VALUTATORE DI PROGETTI NAZIONALI

Valutatore per Università e Ministero Università e Ricerca finanziatori di Bandi di Ricerca (dal 2010).

ATTIVITA' DI VALUTATORE DI PROGETTI INTERNAZIONALI (2006-2016)

Valutatore per 8 diverse Agenzie ed Istituzioni finanziatrici di Bandi di Ricerca, e membro di Review Panel Europeo (ERA).

ATTIVITA' DI VALUTATORE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA E DEI RICERCATORI

- Incarico di revisore per la VQR 2011-2014;
- Presidente commissione esaminatrice n. 14 posizioni di Primo Ricercatore II livello, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006, bando CNR n. 315. 6 PR – Primo ricercatore II livello – Area strategica Biologia, Biotecnologie e Biorisorse, DP CNR prot. n.0061724 del 06.10.2020;
- Membro commissione esaminatrice per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di Dirigente Tecnologo – I livello professionale – da assegnare al Dipartimento Scienze Bioagroalimentari - Bando n. 367.211 DT - Settore Supporto alla Ricerca, DP CNR del 01.12.2020;
- Membro Commissione giudicatrice progressioni nel profilo professionale di Dirigente di Ricerca – primo livello del CREA. Decreto DG n. 694 del 26/11/2020

PUBBLICAZIONI

INDICI BIBLIOMETRICI

Author ID: 55887704500

<http://orcid.org/0000-0003-1704-2541>

H-index (Scopus): 31

Total citations (1993-2021): 3673

5 RECENTI PUBBLICAZIONI SELEZIONATE

1. Comadran J. Kilian B., Russell J., Ramsay L., Stein N., Ganal M., Shaw P., Bayer M., Thomas W., Marshall D., Hedley P., Tondelli A., **Pecchioni N.**, Francia E., Korzun V., Walther A. and Waugh R. (2012) Natural variation in a homolog of *Antirrhinum CENTRORADIALIS* contributed to spring growth habit and environmental adaptation in cultivated barley. *Nature Genetics* 44(12): 1388-1392
2. Maccaferri M.,.....*et al.*..... **N. Pecchioni**,.....*et al.*.....C.J. Pozniak and L. Cattivelli (2019). Durum wheat genome highlights past domestication signatures and future improvement targets. *Nature Genetics*, 1546-1718 - <https://doi.org/10.1038/s41588-019-0381-3>
3. Taranto F., N. D'Agostino, M. Rodriguez, S. Pavan, A.P. Minervini, **N. Pecchioni**, R. Papa, and P. De Vita (2020). Whole genome scan reveals molecular signatures of divergence and selection related to important traits in durum wheat germplasm. *Front. Genet.* 11:217. doi: 10.3389/fgene.2020.00217
4. Cammarano D., D. Ronga, E. Francia, T. Akar, A. Al-Yassin, A. Benbelkacem, S. Grandò, I. Romagosa, A.M. Stanca, and **N. Pecchioni** (2021). Genetic and management effects on barley yield and phenology in the Mediterranean basin. *Front. Plant Sci.* 12:655406. doi: 10.3389/fpls.2021.655406
5. Martelli A., E. Piragine, E. Gorica, V. Citi, L. Testai, E. Pagnotta, L. Lazzeri, **N. Pecchioni**, V. Ciccone, R. Montanaro, L. Di Cesare Mannelli, C. Ghelardini, V. Brancaleone, L. Morbidelli and V. Calderone (2021). The H2S-Donor Erucin Exhibits Protective Effects against Vascular Inflammation in Human Endothelial and Smooth Muscle Cells. *Antioxidants* 2021, 10, 961. <https://doi.org/10.3390/antiox10060961>

CAPITOLI DI LIBRI

ha pubblicato, dal 1992 a oggi, **16** capitoli di libri internazionali e nazionali.

PROCEEDINGS DI CONVEGNI

ha pubblicato, dal 1992 a oggi, più di **186** abstract o abstract estesi / minilavori in atti di convegno, di cui **52** quali relazioni orali a convegni nazionali e internazionali, e **134** in qualità di poster.

Aggiornato a: dicembre 2021

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy

Dichiarazione ai sensi degli art. 46 e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel seguente *curriculum vitae* scientifico e professionale comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità.

Foggia, 23.12.2021

Prof. Nicola PECCHIONI